

I SINDACATI

«Amazon paghi
gli stipendi
degli autisti ex Alma»

- VALSAMOGGIA -

«**CHIEDIAMO** ad Amazon, committente e quindi per legge responsabile in solido, di provvedere al pagamento degli arretrati dovuti da Alma ai lavoratori». Il grido d'allarme arriva dalla Filt-Cgil che ha organizzato per oggi (dalle 17) un presidio davanti al magazzino di Crespellano della multinazionale (stessa protesta a Cesena e Parma). «Nei tre magazzini - fa sapere il sindacato - più di 200 autisti erano impegnati in appalto alle dipendenze di Alma, ditta sequestrata e commissariata. Sono così passati a un'altra società, ma senza che venissero corrisposti gli ultimi stipendi e il Tfr». A quel punto, secondo la ricostruzione della Filt, è scattata la richiesta ad Amazon di pagare gli arretrati, «ma la multinazionale non ha dato seguito agli impegni». Il nuovo appaltatore «si è reso disponibile ad anticipare una parte delle spettanze», ma una mensilità e mezzo e il Tfr «non sono stati ancora corrisposti».

